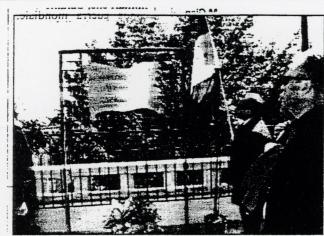
MMINISTRAZIONE COMUNALE
CHIETI

18

Servizio Ritagli Stampa

Giornale Il Monaplexo
di Chieti
data 20-4-2007
Edizione 106



Intitolato a Sergio Ramelli il Belvedere alla Villa

CERIMONIA ALLA VILLA

Ecco Belvedere Ramelli la polemica non si placa

Da oggi la Villa comunale ha il suo Belvedere Ramelli, in ricordo del giovane del Fronte della Gioventu ucciso a 18 anni in un agguato sotto casa a Milano da militanti di Avanguardia Operaia. Era il '75. erano gli anni degli scontri tra fascisti e militanti dell'estrema sinistra. Di saluti romani, slogan inneggianti al "Duce" contro pugni chiusi e katanga.

«Contro ogni odio e per la pacificazione nazionale» dice la targa scoperta ieri mattina presenti il sottosegretario Sospiri, il sindaco Cucullo, il consigliere di An Michetti che per primo due anni fa ha proposto l'intitolazione di una piazza a Sergio Ramelli. Una proposta passata in Consiglio con l'astensione di alcuni consiglieri dei Ds e che tuttavia, proprio in questi giorni ha scatenato dure accuse tra Rifondazione e Zulli da una parte e An dall'altra.

Nel corso della breve cerimonia è stata anche letta una lettera della madre di Rameili, dove dice: «Sergio è vostro figlio, i vostri ideali erano i suoi».

Parole che hanno commosso Sospiri: «Quello che è capitato a lui - ha detto - poteva capitare a noi. In quei tempi non era facile dire quello che pensavamo. Ma oggi, quei valori di libertà vanno via via affermandosi. Noi siamo qui grazie al sacrificio di questi ragazzi. Non ci avremmo mai creduto, ma noi, quei ragazzi, oggi governiamo l'Italia, con lo stesso amore di allora. E tutto questo lo si deve al sacrificio e alla fede della gente come Sergio».

Per nulla convinto Gustino Zulli che dice: «Per la pacificazone non si intitola niente a una sola parte. Se davvero si vuole conseguire questo obiettivo intitoliamo piazze, strade etc a tutte le vittime e ce ne sono state di destra e di sinistra. Perchè non hanno intitolato una piazza a Guido Rossa, ad Alessandrini. Ruffilli. D'Antonia o Biagi e a tutte le vittime del terrorismo di ogni colore? Solo così si dimostra di essere al di sopra delle parti, diversamente si e taziosi».